



Esecuzione Immediata

# COMUNE DI CONTESSA ENTELLINA

PROVINCIA DI PALERMO

## COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 15

Del 08/05/18

**OGGETTO** Approvazione Piano triennale di rientro. Copertura maggiore disavanzo di amministrazione - anno 2017.

L'anno duemiladiciotto questo giorno otto del mese di maggio alle ore 18,00 nella Sala delle adunanze consiliari della Sede Comunale, a seguito di invito diramato in data 30 aprile 2018 prot. n. 2713 si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione, e su determinazione del Presidente del Consiglio.

Dei Consiglieri Comunali sono presenti n.10 e assenti sebbene invitati n. 2 come segue:

N.d'ord.	COGNOME E NOME	Presente	Assente	N.d'ord.	COGNOME E NOME	Presente	Assente
1	Catalanotto Vito	X		7	Tamburello Antonino	X	
2	Lala Eliana		X	8	Ferrantelli Gioacchino	X	
3	Lala Carolina		X	9	Cuccia Giuseppa	X	
4	Tamburello Teresa	X		10	Spera Leonardo	X	
5	Martorana Salvatore	X		11	Cannizzaro Giusy	X	
6	Bellini Giuseppina	X		12	Lala Giovanni	X	

Con l'assistenza del Segretario Dott. Francesco Battaglia

### IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che sulla proposta di deliberazione relativa all'oggetto:

- il Responsabile del Servizio interessato, per quanto concerne la responsabilità tecnica;
- il Responsabile di Ragioneria, per quanto concerne la regolarità contabile;

Ai sensi dell'art. 53 della legge 8 giugno 1990, n. 142, recepita dalla L.R. 48/91 hanno espresso parere favorevole

Firmati all'originale

IL PRESIDENTE  
F.to Vito Catalanotto

IL CONSIGLIERE ANZIANO

F.to Dott.ssa Teresa Tamburello

IL SEGRETARIO

F.to Dott. Francesco Battaglia

Copia conforme all'originale, in carta libera, per uso amministrativo.

Dal Municipio, li \_\_\_\_\_



IL SEGRETARIO COMUNALE

### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale Generale;

Su conforme attestazione del messo comunale incaricato per la tenuta dell'Albo Pretorio,

#### CERTIFICA

Che copia integrale della presente deliberazione – ai sensi dell'art. 11 della l.r. 3/12/91, n. 44 – sarà / è stata pubblicata mediante affissione all'Albo Pretorio dal \_\_\_\_\_ e vi rimarrà affissa per 15 giorni consecutivi.

Dalla Residenza Municipale, li \_\_\_\_\_

L'ADDETTO

IL SEGRETARIO.  
(Dott. Francesco Battaglia)

Il sottoscritto Segretario Comunale Generale

#### ATTESTA

Che la presente deliberazione, in applicazione della L.R. 44/91;

è stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi del 2° comma dell'art. 12 della L.R. n. 44/91;

IL SEGRETARIO  
(Dott. Francesco Battaglia)

Il sottoscritto Segretario Comunale

#### ATTESTA

che la presente deliberazione, è divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_ 10° giorno successivo alla pubblicazione (art.12 della L.R. n. 44/91

IL SEGRETARIO COMUNALE

6



**COMUNE DI CONTESSA ENTELLINA  
PROVINCIA DI PALERMO**

**ATTI ISRUTTORI DA SOTTOPORRE AL CONSIGLIO COMUNALE**

DELIBERA PROVVISORIA N. \_\_\_\_\_ DEL \_\_\_\_\_ PROGRESSIVO N. \_\_\_\_\_

DELIBERA DEFINITIVA N. \_\_\_\_\_ DEL \_\_\_\_\_

**P R E S E N T I**

	PRES.	ASS.
Catalanotto Vito		
Lala Carolina		
Bellini Giuseppina		
Martorana Salvatore		
Raviotta Salvatore		
Tamburello Teresa		
Tamburello Antonino		
Ferrantelli Gioacchino		
Cuccia Giuseppa		
Spera Leonardo		
Cannizzaro Giusy		
Lala Giovanni		

**Oggetto:**

**Approvazione Piano triennale di rientro. Copertura maggiore disavanzo di amministrazione - anno 2017.**

## PROPOSTA

Formulata dal Responsabile dell'Area Finanziaria Rag. Raimondo Spera

**“Premesso:**

- che con il decreto legislativo n. 126/2014, al termine del periodo di sperimentazione, sono state approvate le disposizioni integrative e correttive del decreto n. 118/2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della legge n. 42/2009 e che, pertanto, a partire dal 1° gennaio 2015 tutti gli enti locali sono stati interessati dal processo di “semi-armonizzazione” e dal 1° gennaio 2016 dalla “armonizzazione “ dei propri sistemi contabili e di bilancio;

- che l'art. 3 del citato decreto legislativo n. 118/2011, modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 126/2014 disciplina il processo di riaccertamento straordinario dei residui individua gli adempimenti operativi necessari all'assolvimento degli obblighi normativi, segnatamente in caso di disavanzo tecnico e/o maggior disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui (commi 15 e seguenti);

Visto l'art. 188 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 che recita:

**Comma 1.** *“L'eventuale disavanzo di amministrazione, accertato ai sensi dell'art. 186, è immediatamente applicato all'esercizio in corso di gestione contestualmente alla delibera di approvazione del rendiconto. La mancata adozione della delibera che applica il disavanzo al bilancio in corso di gestione è equiparata a tutti gli effetti alla mancata approvazione del rendiconto di gestione. Il disavanzo di amministrazione può anche essere ripianato negli esercizi considerati nel bilancio di previsione, in ogni caso non oltre la durata della consiliatura, contestualmente all'adozione di una delibera consiliare avente ad oggetto il piano di rientro dal disavanzo nel quale siano individuati i provvedimenti necessari a ripristinare il pareggio. Il piano di rientro è sottoposto al parere del collegio del Revisore. Ai fini del rientro possono essere utilizzate le economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazioni di beni patrimoniali di beni disponibili e da altre entrate in conto capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. Ai fini del rientro, in deroga all'art.1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, contestualmente, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza. La deliberazione contiene analisi delle cause che hanno determinato il disavanzo, l'individuazione di misure strutturali dirette ad evitare ogni ulteriore potenziale disavanzo ed è allegata al bilancio di previsione e al rendiconto, costituendone parte integrale. Con periodicità almeno semestrale il Sindaco o il Presidente trasmette al consiglio comunale una relazione riguardante lo stato di attuazione del piano di rientro con il parere del collegio del revisore. Eventuale ulteriore disavanzo formatosi nel corso del periodo considerato nel piano di rientro deve essere coperto non oltre la scadenza del piano di rientro in corso.*

**Comma 1. bis** *“L'eventuale disavanzo di amministrazione presunto accertato ai sensi dell'art. 186, comma 1 bis, è applicato al bilancio di previsione dell'esercizio secondo le modalità previste al comma 1. A seguito dell'approvazione del rendiconto e dell'accertamento dell'importo definitivo di disavanzo di amministrazione dell'esercizio precedente, si provvede all'adeguamento delle iniziative assunte ai sensi del presente comma”.*

Visto il decreto del Ministero dell'Economia e Finanze di concerto con il Ministero dell'Inter del 2 aprile 2015, che ha regolamentato in modo analitico e dettagliato le modalità operative e temporali del ripiano del disavanzo tecnico e/o del maggiore disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui (artt. 1 e 2);

Vista la deliberazione consiliare n. 76 del 7 dicembre 2015, avente ad oggetto: *"Preso atto della deliberazione di giunta n. 58 del 15/10/2015 "Riaccertamento straordinario dei residui" e determinazione delle modalità di recupero del maggiore disavanzo derivante dal predetto riaccertamento"*;

Dato atto che per il maggiore disavanzo determinatosi dall'accertamento straordinario dei residui pari ad € 1.009.726,37, con la suddetta deliberazione consiliare, è stato stabilito un ripiano trentennale con quote annue di € 33.657,54 ai sensi dell'art. 2 dello stesso D.M. del 2 aprile 2015;

Vista la deliberazione consiliare n. 34 del 8 giugno 2016, avente ad oggetto: *"Esame ed approvazione del conto del bilancio esercizio finanziario anno 2015 - art. 151, comma 7 e art. 227 del D.Lgs.vo 18 agosto 2000 n. 267"*, dando atto che il disavanzo di amministrazione determinatosi è stato inferiore a quello scaturito dall'accertamento straordinario dei residui oggetto di ripiano di cui alla citata deliberazione consiliare n. 76/2015;

Visto l'art. 4 del D.M. 2 aprile 2015 che così recita: *"In sede di approvazione del rendiconto 2015 tutti gli Enti che a seguito del riaccertamento straordinario dei residui hanno registrato un maggiore disavanzo verificano se il risultato di amministrazione al 31 dicembre 2015 risulta migliorato rispetto al disavanzo al 1° gennaio derivante dal riaccertamento straordinario, per un importo pari o superiore rispetto all'ammontare di disavanzo applicato al bilancio di previsione 2015, aggiornato ai risultati del riaccertamento straordinario e dell'approvazione del consuntivo 2014. Se da tale confronto risulta che il disavanzo applicato all'esercizio 2015 non è stato recuperato, la quota non recuperata nel corso del 2015, e l'eventuale maggiore disavanzo registrato rispetto al risultato al 1° gennaio 2015, è interamente applicata al primo esercizio del bilancio di previsione 2016/2018, in aggiunta alla quota del recupero del maggiore disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario prevista per l'esercizio 2016, in attuazione dell'art. 3, comma 16, del decreto legislativo 23 giugno 2011, e di eventuali quote di recupero di disavanzo previste da piani di rientro in corso di attuazione. Il recupero dell'eventuale maggiore disavanzo registrato rispetto al risultato al 1° gennaio 2015 può essere ripianato negli esercizi considerati nel bilancio di previsione, in ogni caso non oltre la durata della consiliatura contestualmente all'adozione di una delibera consiliare avente ad oggetto il piano di rientro di tale quota del disavanzo, secondo le modalità previste dall'art. 42, comma 12 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 per le regioni e gli enti regionali e dall'art. 188 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 per gli enti locali"*;

Vista la deliberazione n. 30/SEZAUT/2016/QMIG della Corte dei Conti avente ad oggetto: *"Questione di massima sulla corretta interpretazione dell'art. 188 del decreto legislativo n. 267/2000 (TUEL), relativamente al ripiano del disavanzo d'amministrazione degli organi elettivi dell'ente locale"*

Vista la deliberazione consiliare n. 51 del giorno 11 agosto 2017, avente per oggetto: *"Approvazione piano di rientro. Copertura maggiore disavanzo di amministrazione anno 2016"*, con la quale, si è preso atto del maggiore disavanzo di amministrazione al

31 dicembre 2016 per € 19.419,00 e si è stabilito biennale (esercizi finanziari 2017/208) pari ad **€ 9.709,50** annue;

Vista la deliberazione consiliare n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ avente ad oggetto: "Esame ed approvazione Conto del Bilancio esercizio finanziario anno 2017 - Art. 151, comma 7 e art. 227 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267", dalla quale, rispetto all'anno precedente (rendiconto esercizio 2016) si è determinato un maggiore disavanzo di amministrazione pari ad **€ 93.873,29**;

Che pertanto, occorre procedere al ripiano del maggiore disavanzo anno 2017, negli esercizi considerati nel bilancio di previsione (2018/2020) con piano di rientro della durata di anni tre per l'importo di **€ 31.291,10** annue;

Di individuare le entrate correnti generiche e le economie di spesa quale maggiore fonte di finanziamento della quota annuale di ripiano del maggior disavanzo;

- che conseguentemente, saranno stanziati gli importi sopra indicati nel redigendo bilancio di previsione 2018/2020 in corso di formazione;

Dato atto che, ai sensi di quanto disposto al comma 3 dell'art. 4 del D.M. 2 aprile 2015, il presente provvedimento è di competenza del Consiglio Comunale, previo parere dei revisori dei conti;

**Visti:**

- I pareri resi ai sensi dell'art. 49 del Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- Il D.P.R. 31 gennaio 1996 n. 194;
- Il decreto legislativo n. 118/2011 e successive modifiche;
- Il D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- Il vigente Regolamento di contabilità, approvato con deliberazione consiliare n. 62 del 20 ottobre 2017;
- Lo Statuto dell'Ente.

Per quanto sopra riportato

**SI PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE**

- A) Di prendere atto del "maggior disavanzo di amministrazione al 31 dicembre 2017 per **€ 93.873,29**, determinato ai sensi del D.M. 2 aprile art. 4;
- B) Di stabilire che il predetto maggior disavanzo debba essere ripianato, per le ragioni espresse in narrativa, applicando e stanziando al bilancio di previsione 2018/2020, quanto ad **€ 31.291,100** nell'esercizio 2018, **€ 31.291,10** nell'esercizio 2019 e **€ 31.291,09** nell'esercizio 2020;
- C) Di individuare le entrate correnti generiche e le economie di spesa quale maggiore fonte di finanziamento della quota di ripiano dell'ulteriore disavanzo, rispetto al disavanzo tecnico dell'esercizio finanziario precedente (31 dicembre 2016).

Il Responsabile dell'Area Finanziaria  
(Rag. Raimondo SPERA)



**IL CONSIGLIO COMUNALE**

COMUNE DI CONTESSA ENTELLINA  
(Provincia di Palermo)

**OGGETTO:**

Approvazione Piano biennale di rientro. Copertura maggiore disavanzo di amministrazione - anno 2017.

**PARERE DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVA**  
(comma 4 art. 151 del D.Lgs. 267 del 18.08.2000)

**ESAMINATA** la proposta di deliberazione da sottoporre all'approvazione del Consiglio Comunale relativa all'oggetto sopra riportato;

**ESPRIME** parere favorevole in ordine alla sola regolarità tecnica della stessa.

Contessa Entellina, lì 10 aprile 2018

Il Responsabile dell'Area Finanziaria  
(Rag. Raimondo Spera)



**PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**

Articolo 53, comma 1, legge n. 142/1990 recepito in Sicilia con l'art. 1, comma 1, lett. i) legge regionale n. 48/1991 e s.m.i. ,

Si certifica l'effettivo svolgimento dell'istruttoria contabile, l'esistenza della copertura finanziaria e l'effettivo l'equilibrio finanziario, pertanto, ai sensi delle leggi sopra richiamate si esprime parere favorevole,

Contessa Entellina, lì 10 aprile 2018

Il Responsabile dell'Area Finanziaria  
(Rag. Raimondo Spera)





**COMUNE DI CONTESSA ENTELLINA**  
PROVINCIA DI PALERMO

*IL REVISORE DEI CONTI*

**Oggetto:** parere del Revisore dei Conti su "Approvazione Piano triennale di rientro. Copertura maggiore disavanzo di amministrazione anno 2017".

La sottoscritta dott.ssa Loredana Schifani, nella qualità di Revisore dei Conti di questo Comune;

**ESAMINATA**

La proposta di deliberazione avente per oggetto: "Approvazione Piano triennale di rientro. Copertura maggiore disavanzo di amministrazione anno 2017";

**VISTA**

- La proposta di approvazione del rendiconto 2017 nelle risultanze di cui allo schema approvato dalla Giunta Comunale con provvedimento n. 17 del 13.03.2018, da cui emerge, rispetto all'anno precedente, un maggior disavanzo di amministrazione pari a € **93.873,29** e che pertanto occorre procedere al ripiano del maggior disavanzo anno 2017;
- L'applicazione del maggior disavanzo accertato al bilancio di previsione 2018/2020 con piano di rientro di anni tre per l'importo di € **31.291,10** annue;

**RILEVATO CHE**

I provvedimenti assunti per ripianare il maggior disavanzo di amministrazione sono conformi alla normativa vigente ed in particolare al disposto dell'art. 188 del TUEL D. Lgs. N. 267/2000 e s.m. e i.:

**RITENUTO**

Che la quota annuale imputata a ciascun esercizio è di ammontare sostenibile e compatibile rispetto alle entrate genericamente accertate in favore dell'ente

**VISTO**

il parere favorevole di regolarità tecnica e contabile reso dal Responsabile dell'Area Finanziaria

**ESPRIME**

parere **FAVOREVOLE** in ordine alla proposta di deliberazione di cui sopra.

In fede

Il Revisore dei Conti

*Dott.ssa Loredana Schifani*

Contessa Entellina, il 10 aprile 2018

Oggetto: Approvazione piano triennale di rientro. Copertura maggiore disavanzo di amministrazione anno 2017.

Il presidente introduce la proposta e dà atto che la stessa è munita del parere favorevole del revisore dei conti.

Il consigliere Spera chiede chiarimenti sugli importi del ripiano.

Il segretario comunale fa presente che il maggior disavanzo è di circa €. 93.000 e sarà ripianato in tre quote di circa € 31.000 a carico dei bilanci 2018, 2019 e 2020. Dice che questa quota si somma al ripiano del maggior disavanzo scaturito dal precedente rendiconto di circa €. 27.000 ripianato in tre quote di €. 9.000 a carico dei bilanci 2017, 2018 e 2019 ed al ripiano del disavanzo tecnico scaturito dal riaccertamento straordinario dei residui a quote di circa €. 30.000 per 30 anni.

Nessun altro chiede di intervenire.

Il presidente pone in votazione la proposta.

La votazione, per alzata di mano, dà il seguente esito:

- presenti dieci consiglieri (Catalanotto, Tamburello T., Tamburello A., Bellini, Martorana, Ferrantelli, Spera, Cannizzaro, Cuccia e Lala G.);
- favorevoli sei consiglieri (Catalanotto, Tamburello T., Tamburello A., Bellini, Martorana, Ferrantelli);
- contrari nessuno;
- astenuti quattro (Spera, Cannizzaro, Cuccia e Lala G.).

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

con sei voti favorevoli e quattro astenuti,

**DELIBERA**

di approvare la proposta avente ad oggetto: Approvazione piano triennale di rientro. Copertura maggiore disavanzo di amministrazione anno 2017.

Il presidente pone in votazione la proposta di immediata eseguibilità.

La votazione, per alzata di mano, dà il seguente esito:

- presenti dieci consiglieri (Catalanotto, Tamburello T., Tamburello A., Bellini, Martorana, Ferrantelli, Spera, Cannizzaro, Cuccia e Lala G.);
- favorevoli sei consiglieri (Catalanotto, Tamburello T., Tamburello A., Bellini, Martorana, Ferrantelli)
- contrari nessuno;
- astenuti quattro (Spera, Cannizzaro, Cuccia e Lala G.).

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

con sei voti favorevoli e quattro astenuti,

**DELIBERA**

di approvare la proposta e per l'effetto la deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile.

Chiuso alle 19:20.